

**CONSORZIO RIFIUTI DEL V.C.O.
Provincia del Verbano – Cusio - Ossola**

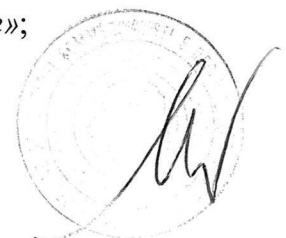
Verbale N. 23 del 24/02/2025

Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D. Lgs. N. 118/2011.

Il sottoscritto Rag. Cataldo Strippoli, Revisore dei Conti nominato con Delibera dell'Assemblea Consortile N. 14 del 01/08/2022 per il triennio 2022-2025,

TENUTO CONTO che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»*,
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»*,
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»*;



TENUTO CONTO:

- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica dei dati indicati nella documentazione probatoria e istruttoria a supporto ai fini della redazione del Rendiconto 2024;

ESAMINATA

- la proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024 (ART. 3, COMMA 3 DEL D. L.GS. 118/2011)";
- l'ulteriore documentazione allegata alla PEC trasmessa dall'Ente e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente parere;

PRESO ATTO:

- che l'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine alla corretta collocazione in Bilancio dei crediti e debiti;

CONSIDERATO CHE

- a conclusione del processo di riaccertamento ordinario i residui attivi e passivi dell'esercizio 2024 risultano come da prospetti allegati:

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2024

	Residui attivi iniziali al 01.01.2024	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2024 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2024 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2024 (Totale)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	31.142,00	32.445,12	0,00	1.303,12	0,00	21.093,52	21.093,52
Titolo 3	1.040.492,96	1.040.456,30	0,00	0,00	36,66	758.377,50	758.414,16
Titolo 4	225.129,49	102.844,80	0,00	0,00	122.284,69	6.548,85	128.833,54
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.602,78	3.000,00	0,00	0,00	602,78	32.940,01	33.542,79
TOTALE	1.300.367,23	1.178.746,22	0,00	1.303,12	122.924,13	818.959,88	941.884,01

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2024

	Residui passivi iniziali al 01.01.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2024 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2024 (Totale)
Titolo 1	1.786.698,06	1.745.059,58	2.057,23	39.581,25	1.630.076,79	1.669.658,04
Titolo 2	491.658,17	221.882,04	0,00	269.776,13	2.182,95	271.959,08
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	41,26	0,00	41,26	0,00	29.940,01	29.940,01
TOTALE	2.278.397,49	1.966.941,62	2.098,49	309.357,38	1.662.199,75	1.971.557,13

Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui hanno portato alla rideterminazione dei residui attivi per euro 1.303,12 e dei residui passivi per euro 2.098,49 per casi di insussistenza e per economie di spese relative ad impegni liquidati per minori importi.

L'Ente con delibera n. 63 del 30/12/2024 ha disposto la variazione di esigibilità degli impegni relativi agli investimenti che per la variazione del relativo cronoprogramma presentano esigibilità posticipata rispetto a quella prevista al momento della loro registrazione e che sono da reimputare all'esercizio 2024 per un importo complessivo pari ad Euro 197.287,04 finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale.

Con la medesima delibera l'Ente ha provveduto a registrare nel 2024 gli impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione nel 2023 per un ammontare complessivo di euro 4.395.391,84.

La variazione di esigibilità degli impegni relativi alle spese correnti che presentavano esigibilità posticipata rispetto a quanto previsto al momento della loro registrazione e che sono stati reimputati all'esercizio 2024 per un ammontare complessivo di euro 17.712,20 finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Pertanto a seguito delle suddette operazioni il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata del Bilancio di Previsione 2025-2027 relativo all'anno 2025 è così determinato:

FPV per le spese correnti Euro 17.712,20

FPV per le spese in conto capitale Euro 197.287,04.



Tutto ciò premesso il Revisore ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del TUEL preso atto:

- del parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 espresso da parte del Direttore dell'Ente;
- della necessità di disporre delle suddette variazioni di esigibilità al Bilancio di Previsione 2025-2027 per poter dare corso agli affidamenti e ai conseguenti pagamenti nei prossimi mesi dell'anno 2025;
- che con tale delibera viene garantito un fondo cassa non negativo al 31/12/2024;

Esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024.

Corato, 24/02/2025

Il Revisore dei Conti

